

DOMENICA 3 APRILE 2022 – V DI QUARESIMA (viola)

Dal Vangelo di Gesù Cristo secondo Giovanni 8,1-11.

In quel tempo, Gesù si avviò verso il monte degli Ulivi.

Ma all'alba si recò di nuovo nel tempio e tutto il popolo andava da lui ed egli, sedutosi, li ammaestrava.

Allora gli scribi e i farisei gli conducono una donna sorpresa in adulterio e, postala nel mezzo,

gli dicono: «Maestro, questa donna è stata sorpresa in flagrante adulterio.

Ora Mosè, nella Legge, ci ha comandato di lapidare donne come questa. Tu che ne dici?». Questo dicevano per metterlo alla prova e per avere di che accusarlo. Ma Gesù, chinatosi, si mise a scrivere col dito per terra.

E siccome insistevano nell'interrogarlo, alzò il capo e disse loro: «Chi di voi è senza peccato, scagli per primo la pietra contro di lei».

E chinatosi di nuovo, scriveva per terra.

Ma quelli, udito ciò, se ne andarono uno per uno, cominciando dai più anziani fino agli ultimi. Rimase solo Gesù con la donna là in mezzo.

Alzatosi allora Gesù le disse: «Donna, dove sono? Nessuno ti ha condannata?».

Ed essa rispose: «Nessuno, Signore». E Gesù le disse: «Neanch'io ti condanno; va' e d'ora in poi non peccare più». Parola del Signore

MEDITAZIONE

Santa Faustina Kowalska (1905-1938)

religiosa

Diario, § 1318-1319

Si è aperto un oceano di misericordia

O mio Gesù, per ringraziarti di tante grazie, ti offro la mia anima e il mio corpo, la mia ragione e la mia volontà, e tutti i sentimenti del mio cuore. Con i miei voti, mi sono data interamente a Te, non ho più nulla da offrirti. Gesù mi disse: "Figlia mia, tu non mi hai dato ciò che è essenzialmente tuo". Ritornando in me stessa riconobbi che amavo Dio con tutte le forze della mia anima; e non potendo scoprire ciò che non avevo dato a Dio, chiesi: "Gesù, dimmelo e te lo darò subito, di buon cuore". Gesù mi disse con benevolenza: "Figlia mia, consegna a me la tua miseria, perché è di tua esclusiva proprietà". In quel momento, un raggio di luce illuminò la mia anima, conobbi tutto l'abisso della mia miseria; nello stesso momento, mi rannicchiai nel Cuore Santissimo di Gesù, con una fiducia così grande che anche se avessi avuto sulla coscienza i peccati di tutti i dannati, non avrei dubitato della misericordia di Dio, ma con un cuore contrito, mi sarei gettata nell'abisso della Sua misericordia. Credo, o Gesù, che non mi avresti allontanata da te, ma che mi avresti assolta per mano di colui che tiene il Tuo posto. Tu hai reso lo Spirito, Gesù, ma la fonte della vita è sgorgata per le anime e un oceano di misericordia si è aperto per il mondo intero. O fonte di vita, insondabile misericordia divina, abbraccia il mondo intero e travolgici.